

Tredici aziende si prendono cura della biodiversità e dell'ambiente

► Domani presentazione del progetto presso la ditta ARJ Romanin Jacur

MIRANO

Fossi rinaturalizzati e siepi storiche: domani si visita l'azienda ARJ di Mirano. Tredici aziende agricole, coordinate dal Consorzio Acque Risorgive, hanno realizzato 28 interventi con fondi regionali. Domani una passeggiata guidata apre al pubblico i risultati. Ventotto interventi di riqualificazione ambientale, 572.871 euro di fondi regionali, tredici aziende agricole coinvolte tra le province di Venezia, Padova e Treviso. Sono i numeri del Progetto Collettivo Agroambientale promosso dal Consorzio di Bonifica Acque Risorgive nell'ambito del CSR 2023-2027, il piano di sviluppo rurale della Regione Veneto per il quinquennio in corso.

I RISULTATI

Il progetto, avviato nel 2024 e operativo nel corso del 2025, punta a integrare pratiche di tutela ambientale all'interno delle normali attività produttive delle aziende agricole. Non si tratta di vincoli imposti dall'esterno, ma di interventi concordati e finanziati, che le aziende aderenti hanno progettato e realizzato sui propri terreni con il supporto tecnico e amministrativo del Consorzio. I risultati concreti, a consuntivo, comprendono trentacinque chilometri di siepi e fasce tampone, 3.500 metri quadrati di boschetti, quasi due chilometri di fossi aziendali rinaturalizzati, mille metri quadrati di aree umide, trentotto nidi artificiali e centottanta me-

tri quadrati di muretti per la fauna selvatica. Opere distribuite su un territorio che attraversa tre province e che, nel loro insieme, contribuiscono al ripristino di habitat e corridoi ecologici in un contesto di agricoltura intensiva.

Domani a partire dalle 15 uno di questi interventi sarà visitabile al pubblico. L'appuntamento è presso l'azienda agricola ARJ di Giorgio Romanin Jacur a Mirano, con ritrovo tra via Balzana e via Palazzone, in prossimità dell'albero monumentale. I tecnici del Consorzio di Bonifica e il personale dell'azienda guideranno i partecipanti lungo un percorso che tocca i principali interventi realizzati in loco. Tra i punti di interesse, la fossatura aziendale recentemente rinaturalizzata: lungo le sponde sono state introdotte piante erbacee di ripa e specie acquatiche, con l'obiettivo di migliorare la qualità delle acque, stabilizzare le rive e favorire la presenza di fauna acquatica e anfibi. Il percorso prevede anche la visita alle nuove siepi, da confrontare direttamente con quelle messe a dimora quindici anni fa, e alle fasce tampone che separano i campi coltivati dai corsi d'acqua, riducendo il deflusso di nutrienti e fitofarmaci. L'azienda ARJ è una delle tredici realtà che hanno aderito al progetto collettivo. Le aziende partecipanti si trovano in un'area compresa tra le province di Venezia, Padova e Treviso e, oltre alla realizzazione degli interventi, sono impegnate anche nella divulgazione dei risultati sul territorio. La passeggiata di venerdì rientra in questo percorso di comunicazione pubblica. La partecipazione è libera e gratuita.

Anna Cugini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA RASSEGNA

Mirano per il lavoro Domani il primo di 3 appuntamenti

MIRANO

Tre appuntamenti per celebrare il lavoro. La rassegna si intitola "Mirano per il lavoro. Il lavoro si racconta, raccontiamo il lavoro", con lo scopo di stimolare più riflessioni e approfondimenti. I primi due appuntamenti, domani e venerdì 15 maggio, affronteranno il tema dal punto di vista informativo e divulgativo, grazie agli interventi di rappresentanti dell'Osservatorio regionale sul mercato del lavoro e di un educatore finanziario, che farà conoscere la previdenza complementare. Il terzo appuntamento, venerdì 22, sarà invece dedicato alla prospettiva imprenditoriale, attraverso le testimonianze di tre aziende locali fondate e gestite da donne. L'incontro si collega idealmente anche alle riflessioni legate all'ottantesimo anniversario del primo voto delle donne italiane.

Gli eventi sono realizzati in collaborazione con il Circolo ACLI di Mirano. Ingresso libero. Domani alle 20.45 nella Sala conferenze Nella e Paolo Erera, si comincia con "Che lavoro c'è. Occupazione, demografia e mobilità nei Comuni del Miranese": incontro con Letizia Bertazzon e Andrea Mamprin dell'Osservatorio regionale sul mercato del lavoro. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Mirano

Letteratura al femminile Rassegna alla barchessa

La rassegna di letteratura al femminile “Incontri in Casa delle Muse” prosegue con le presentazioni delle autrici contemporanee Stefania Miotto, Bianca Nardon e Irene Malvestio, Donata Carelli, Donata De Mattè, dal 7 al 28 maggio 2026, nella Barchessa Giustinian Morosini “XXV Aprile”, in via Mariutto a Mirano. L'ingresso è libero. Organizzata dal Comune con l'associazione Amiche e Amici della Casa delle Muse e la biblioteca comunale. Alle 17 di oggi: “Io sono Cassandra” di Stefania Miotto.

Calcio a cinque, MestreFenice si gioca la salvezza

Stasera al Franchetti il ritorno dei playout contro Itria per restare in A2 Elite. Si parte dal 2-2 dell'andata

MESTRE

Tutto in 40'. Stasera si decide la sorte del MestreFenice che alle ore 20 al Franchetti si gioca la finale di ritorno dei playout salvezza contro Itria per rimanere in A2elite. Si parte dal 2-2 di venerdì scorso quando a Fasano i mestrini hanno sprecato il dop-

pio vantaggio e sullo 0-2 si sono fatti rimontare dai pugliesi. Nella gara di andata si è visto un bel MestreFenice ma alla fine il pari lascia tanta amarezza e rende la sfida odierna un vero e proprio dentro o fuori.

«Nella gara d'andata sappiamo tutti che avremmo potuto capitalizzare qualcosa di più e mantenere nel secondo tempo quanto proposto nel primo», le parole della vigilia di Gabriele Landi, il quale avrà a disposizione tutta la rosa, al netto di qualche acciaccio delle ultime settimane ed escluso il grande assente Bbetinho. «Adesso però c'è da avere umiltà e consapevolezza,

e ha senso analizzare, come abbiamo fatto, la partita giocata e curare i dettagli, migliorando quello che non siamo riusciti a fare al massimo. Perché poi sono proprio i dettagli che fanno la differenza in questi momenti».

Ma che MestreFenice vedremo questa sera? Una squadra che vorrà chiudere il discorso salvezza prima possibile o un quintetto che cercherà di mantenere la calma, convinto dei propri mezzi? «Chiaramente se riuscissimo a condurre la gara per bene da subito sarebbe bello, non c'è dubbio. Ci sono però degli avversari in campo che verranno

qui con lo stesso obiettivo nostro. La calma serve. Ma dato che la partita durerà almeno 40' effettivi, la calma porta a lucidità e permette di non perdere equilibrio sia che si vada in vantaggio, sia che ciò non accada. Sarà una battaglia, non potrebbe essere diversamente essendo una finale per mantenere la categoria».

Diretta su Vivo Azzurro Tv. Sempre stasera alle 21.30 a Trissino, il Mirano C5 si gioca la promozione in C1 contro i padroni di casa. Nel girone a tre con Rossano, nelle due precedenti partite, due pareggi e stasera chi vince è promosso. —A.T.

40'

Sono i minuti in cui ci si gioca tutta la stagione. Match in diretta dalle 20 su Vivo Azzurro Tv



Il coach del MestreFenice, Gabriele Landi